

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "P. GIANNONE"

Via Pier Giorgio Frassati, 2 - 71014 SAN MARCO IN LAMIS (FG)

CF: 840 040 207 19; CM FGIS021009; e-mail: fgis021009@istruzione.it - pec: fgis021009@pec.istruzione.it

Telefoni – Centralino: 0882 831 270 – Fax: 0882 817 301 – L. Classico: 0882 831 013 – Ipsia: 0882 831 098

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V A ITE

**AMMINISTRAZIONE,
FINANZA
E MARKETING**



AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

A.S. 2023/2024

IL COORDINATORE

Prof.ssa Nunzia Palladino

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Costanzo Cascavilla

Istituto di Istruzione Superiore "P. Giannone"

San Marco in Lamis

Anno scolastico 2023/2024

Documento predisposto dal Consiglio di classe V sez. A indirizzo AFM

(Ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Dlgs 62/2017 e della O.M. 45 del 09/03/2023)

Il presente documento è stato elaborato dal Consiglio di classe, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Dlgs 62/2017, tenendo conto delle indicazioni contenute nell'ordinanza ministeriale n. 45 per gli esami di Stato del II ciclo del 9 marzo 2023, con particolare riguardo alla nota del Garante per la protezione dei dati personali del 21 marzo 2017, prot. 10719, avente come oggetto la diffusione di dati personali riferiti agli studenti a cui l'O.M fa espressamente riferimento nel comma 2 dell'art.10.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

prof. Costanzo Cascavilla

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993

INDICE

1. Scheda informativa generale dell'IISS "P.Giannone"	pag. 4
2. Profilo in uscita dell'Indirizzo "Amministrazione Finanza e Marketing"	pag. 6
3. Presentazione della classe	pag. 11
3.1 Continuità didattica nel corso del triennio	pag. 6
3.2 Composizione della classe	pag. 7
3.3 Profilo della classe	pag. 7
4. Indicazioni generali attività didattica	pag. 8
4.1 Obiettivi trasversali della Programmazione Educativa del consiglio di classe	pag. 8
4.2 Obiettivi generali raggiunti	pag. 9
4.3 Obiettivi specifici disciplinari	pag. 9
4.4 Metodologia e strategie didattiche trasversali utilizzate	pag. 9
4.5 Strumenti e spazi didattici funzionali	pag. 11
4.6 Attività di recupero e potenziamento	pag. 11
4.7 Educazione Civica	pag. 11
4.8 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento	pag. 15
4.9 Attività di ampliamento dell'offerta formativa	pag. 17
5. La valutazione	pag. 17
5.1 Criteri e strumenti di valutazione	pag. 17
5.2 Griglia di valutazione del comportamento	pag. 19
5.3 Griglia di valutazione dei criteri	pag. 20
5.4 Criteri di valutazione di attribuzione dei crediti formativi	pag. 21
5.5 Prove d'esame e griglie di valutazione	pag. 22
5.6.1 <i>Griglia di valutazione della prova orale</i>	pag. 23
5.6.2 <i>Prove Scritte – tabelle 2 e 3</i>	pag. 24
Allegato A – Schede informative analitiche relative alle discipline previste	pag. 26

Breve storia dell'Istituto



L'Istituto di Istruzione Superiore "P. Giannone" nasce dall'unione dello storico Liceo Classico Statale chiamato "Ginnasio legalmente riconosciuto G. Pascoli" nel secondo dopoguerra con l'aggregazione dei vari indirizzi che si sono aggiunti negli anni.

Il percorso iniziale del nuovo Istituto Superiore "P. Giannone" inizia a profilarsi, quando, con D.P.R. 19/9/52 la Scuola media e il Liceo di San Marco in Lamis ottengono l'autonomia. Il Liceo viene intitolato a Pietro Giannone.

Nel 1996 in conseguenza della legge sulla razionalizzazione, al Liceo Classico viene aggregato il Liceo Scientifico "E. Fermi", operante come istituzione autonoma fin dal 1973/74, da questo ulteriore provvedimento nasce quello che oggi porta il nome di I.I.S.S. "P. Giannone".

Dal 2000 viene attivata la sezione Tecnico Commerciale per Programmatori e dal 2003 sempre in conseguenza della legge sulla razionalizzazione, all'Istituto viene aggregata la Sezione Professionale, che operava nella nostra cittadina sin dal 1969.

L'Istituto di Istruzione Superiore "Pietro Giannone" è costituito da vari indirizzi di studio: Liceo Classico "I. Montanelli", Liceo Scientifico "E. Fermi" (con il corso ordinario e quello delle Scienze applicate), l'ITC Programmatori e l'IPSIA "P. Levi" (con i corsi di "Manutenzione e assistenza tecnica" e "Moda"). Attualmente l'Istituto è composto da 800 alunni, del comprensorio San Marco in Lamis – San Giovanni Rotondo - Rignano Garganico. Oltre 90 docenti guidati dall'attuale Dirigente Scolastico prof. Costanzo Cascavilla e una quarantina di addetti del personale Ata, si preoccupano quotidianamente dell'attività scolastica e delle lezioni impartite in tre plessi dislocati in vari punti della cittadina garganica: Sede Centrale in Via P.G. Frassati, 2, Liceo Classico in Viale della Repubblica e IPSIA in Via della Croce, 1.

Il contesto e gli impegni della nostra Scuola

L'Istituto "P. Giannone", pur operando in un contesto geografico periferico che risente sicuramente di una certa difficoltà conseguente alla lontananza dai centri maggiori nel permettere e agevolare la prosecuzione degli studi, costituisce un valido punto di

riferimento culturale all'interno di un comprensorio territoriale comprendente, oltre San Marco in Lamis, i comuni di Rignano e la vicina San Giovanni Rotondo che tradizionalmente hanno da sempre costituito un bacino di utenza di studenti in virtù dei vari indirizzi presenti all'interno del nostro Istituto.

Oltre allo storico Liceo classico, la popolazione studentesca può contare su una ampia e diversificata scelta di indirizzi di studio (ben sei), volti a soddisfare gli interessi culturali, le attese lavorative degli studenti e le esigenze che provengono dal mondo del lavoro.

L'Istituto si propone nel territorio come partner di un sistema educativo integrato che declina l'esperienza formativa in una molteplicità di contesti: educativi formali, di educazione istituzionalizzata (la stessa scuola insieme alla vicina università di Foggia), educativi non formali, intesi come luoghi di aggregazione intenzionalmente educativi, ma le cui esperienze non sempre sono "certificabili" (associazioni culturali del territorio) ed educativi informali, tra i quali si annoverano tutti i luoghi di esperienza degli alunni, dalla piazza al mondo dei media e dei social media che si cerca di controllare e di "mettere al servizio" attraverso un'attenta educazione legata allo sviluppo degli strumenti del pensiero critico.

Il processo educativo, che la nostra scuola si sta sforzando di strutturare, è pensato all'interno di un sistema educativo locale, regionale, nazionale ed internazionale con l'obiettivo di attuare un modello formativo caratterizzato dall'integrazione e dal raccordo dei vari luoghi istituzionali e culturali dell'educazione in un processo di costante sinergia attraverso progetti formativi negoziati e condivisi, pur mantenendo ciascuna agenzia educativa la propria specificità normativa.

L'offerta culturale attivata nel nostro istituto è messa in pratica attraverso un Progetto di Istituto orientato al raggiungimento di obiettivi legati ai bisogni e alle aspirazioni di giovani che vivono in un mondo di grandi opportunità e di diffuso benessere, ma nel quale sono sempre maggiori le difficoltà di inserimento e nel quale la concorrenza rende sempre più importante una solida preparazione ed una spiccata capacità di adeguare il proprio comportamento alle trasformazioni che sono continuamente in atto, utilizzando le risorse umane, tecniche, finanziarie e organizzative di cui dispone.

La scuola organizza annualmente una serie di attività scolastiche e manifestazioni di alta qualità espressiva, nonché progetti di interesse europeo (PON, Comenius, Parlamento Europeo) e altri progetti a livello e carattere regionale (PCTO, orientamento al lavoro).

L'Istituto ha investito molto nell'ampliamento dell'Offerta Formativa, soprattutto grazie ai finanziamenti strutturali europei. In particolar modo gli indirizzi ITE e IP contribuiscono in maniera significativa alla formazione di figure professionali richieste per lo sviluppo tecnico ed industriale della nostra realtà territoriale; infatti, il nostro Istituto offre percorsi educativo-didattici sempre più capaci di integrare tradizione e innovazione, grazie alle moderne apparecchiature tecnologiche di cui si è progressivamente dotata e che vanno ad integrarsi con la pratica didattica quotidiana.

Profilo indirizzo di studio

Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing.

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A.

Esso è finalizzato a:

la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità

dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;

lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;

l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di sé stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;

- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Dirigente Scolastico: Prof. CASCAVILLA Costanzo

MATERIA D'INSEGNAMENTO
LINGUA E LETTERE ITALIANE/STORIA
LINGUA FRANCESE
LINGUA INGLESE
MATEMATICA
ECONOMIA AZIENDALE
DIRITTO/ECONOMIA POLITICA
RELIGIONE
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
EDUCAZIONE CIVICA

La composizione del consiglio di classe è stata in linea di massima stabile nel triennio, subendo soltanto qualche cambiamento come si evince dalla tabella che non ha intaccato la sostanziale continuità degli insegnamenti.

Materia	Continuità Didattica
---------	----------------------

	3° anno	4° anno	5° anno
Italiano	Si	Si	Si
Storia	Si	Si	Si
Inglese	Si	Si	Si
Francese	Si	Si	Si
Informatica	No	No	/
Matematica	Si	Si	Si
Ec.Aziendale	No	Si	No
Diritto	Si	No	Si
Ec.Politica	Si	No	Si
Sc.Mot.Sport.	No	Si	Si
Religione	Si	Si	Si

Quadro orario
Indirizzo AFM
(Amministrazione, Finanza e Marketing)

Materie di insegnamento	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V anno
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Inglese	3	3	3	3	3
Matematica e laboratorio	4	4	3	3	3
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Fisica)	2	-	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	-	2	-	-	-
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Informatica	2	2	2	2	-
Francese	3	3	3	3	3
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Geografia	3	3	-	-	-
Diritto	-	-	3	3	3
Economia Politica	-	-	3	2	3
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

Scheda informativa generale sulla classe

3.2 Composizione della classe

Alunni iscritti frequentanti	n. 18	Ripetenti	n. 2	BES	n. 0
Maschi	n. 10	Diversamente abili	n. 2		
Femmine	n. 8				

Presentazione della classe

La classe è composta da 18 studenti, 8 femmine e 10 maschi, di cui 15 provenienti da San Marco in Lamis e 3 da Rignano Garganico.

L'attuale composizione della classe risale all'anno scorso con l'inserimento di due alunni ripetenti, ma nel corso degli anni ha subito diverse modifiche.

In seconda si sono aggiunti due studenti provenienti dalla I A Classico, in terza un alunno proveniente dalla II A SA, in quarta un'alunna proveniente dalla IV AFM, in quinta un alunno proveniente dalla V AM.

Osservazioni sul percorso didattico, i livelli generali raggiunti e le dinamiche relazionali.

Durante il triennio, alcuni alunni della classe si sono dimostrati particolarmente partecipativi nelle attività curriculari, extracurriculari e in progetti di istituto, dimostrando interesse, senso di responsabilità e maturità verso la scuola.

La classe e i docenti hanno instaurato, nel corso del triennio, un rapporto basato sul rispetto, sul dialogo, sul confronto e sulla negoziazione, ad esempio delle tempistiche didattiche e dell'organizzazione del lavoro e delle verifiche.

Nel corrente anno scolastico, tuttavia, alcuni alunni hanno trovato difficoltà nello studio, soprattutto delle discipline i cui insegnanti sono cambiati, mostrando un interesse ed un impegno non sempre costante.

Sotto il profilo didattico, pur evidenziandosi differenti livelli di impegno, atteggiamento e partecipazione, si può senza dubbio affermare che gli alunni hanno raggiunto, globalmente, una buona crescita culturale e soprattutto umana. La valutazione complessiva ha tenuto in considerazione la situazione di partenza della classe, i diversi stili di apprendimento, le competenze specifiche acquisite e i rendimenti. Un piccolo gruppo ha raggiunto un livello di preparazione che va oltre il buono grazie a un proficuo impegno, un metodo di studio consolidato e buoni strumenti di base; un altro gruppo, che ha alternato momenti di

studio più continui a sufficiente impegno, ha conseguito risultati che oscillano tra la sufficienza e il discreto e un ultimo gruppo, ha raggiunto una preparazione globalmente più che buona pur mostrando difficoltà in talune discipline, a causa di un impegno discontinuo.

Nelle attività extrascolastiche gli studenti hanno avuto un comportamento corretto, impegnato ed entusiasta sia che si sia trattato di organizzare un open day di indirizzo, di partecipare ad attività relative al PCTO. In riferimento alle attività organizzate nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex. Alternanza scuola/lavoro), la classe ha svolto un percorso di educazione imprenditoriale impegnativo con JA Italia che è sfociato nella partecipazione ai campionati nazionali di imprenditoria. Il percorso formativo della classe si è pertanto arricchito di diverse esperienze che hanno contribuito al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Osservazioni generali sul metodo di studio

Da una osservazione generale sul metodo di studio dei discenti è emersa una distribuzione piuttosto eterogenea degli stili di apprendimento degli studenti, sulle base delle proprie attitudini, capacità critiche e cognitive personali.

Osservazioni generali sul percorso formativo

Punto nodale della formazione è stata l'educazione alla sensibilità e alla maggior consapevolezza dei processi didattici e operativi legati alla loro futura professione. Grazie al continuo incoraggiamento e confronto si è cercato di renderli coscienti della responsabilità del ruolo che devono assumere nella società, inoltre sono stati sostenuti e incoraggiati ad attingere alle proprie risorse ed esperienze personali per far luce sul significato del loro lavoro futuro. All'interno della classe sono presenti due alunni diversamente abili che seguono la programmazione differenziata affiancati dai rispettivi insegnanti di sostegno ben integrati.

INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge 20 agosto 2019, n.92 ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica, intesa come insegnamento trasversale che, abbinata a tutte le discipline di studio, serve a sviluppare processi di interconnessioni tra saperi disciplinari.

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della O.M.45 del 9 marzo 2023, le seguenti Unità di Apprendimento, svolte durante il I e il II quadrimestre, per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica.

Tempi: 33 ore

La prospettiva trasversale dell'insegnamento di Educazione civica

La trasversalità dell'insegnamento dell'Educazione civica offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'Educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

Obiettivi formativi: competenze e abilità

Individuare e comprendere nel testo costituzionale i principi fondamentali, le libertà, i diritti e i doveri che sono riconosciuti come singolo e come membro di differenti formazioni sociali

Imparare ad essere un cittadino informato e responsabile, consapevole dei propri e altrui diritti

Saper analizzare e comprendere l'uguaglianza formale e sostanziale, i diritti in ambito civile, etico-sociale, politico, i doveri del cittadino

Individuare gli elementi che caratterizzano la Repubblica Parlamentare

Attualizzare il testo costituzionale individuando la corrispondenza o meno alle grandi questioni di oggi

Comprendere l'ordinamento della Repubblica

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione Europea e dalla Dichiarazione Universale dei diritti umani

Argomenti di Educazione Civica

Italiano/Storia	Le riforme locali di Giolitti e la nascita dei sindacati
Ditto/ Economia Politica	La Costituzione. Le Regioni e gli enti locali. L'Unione europea
Inglese	Unione europea e comunità internazionale.
Francese	La France politique et administrative. L'U.E. fonction, bureaux, historie.

Le 33 ore annuali della disciplina sono state così ripartite:

N.ro ore	Disciplina
20	Diritto/Economia politica
3	Italiano/Storia
5	Francese
5	Inglese

Percorsi per le competenze Trasversali e per L'Orientamento.

La legge 107/2015 (art.1, commi dal 33 al 43), denominata “La Buona Scuola”, dispone l’obbligo di realizzare percorsi di Alternanza Scuola Lavoro, oggi denominati percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (PCTO) (legge 30 dicembre 2018 n. 145, commi 784 e 785), nel secondo biennio e nell’ultimo anno della scuola secondaria, con una durata complessiva di almeno 150 ore, da distribuire nel terzo, quarto e quinto anno del corso di studio, come parte di un processo formativo più ampio teso allo sviluppo delle competenze trasversali e di cittadinanza del quadro comune europeo.

In particolare, ai PCTO si richiede che contribuiscano a sviluppare/potenziare quattro competenze chiave:

competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;

competenza in materia di cittadinanza;

competenza imprenditoriale;

competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Le attività relative ai percorsi per le competenze trasversali hanno avuto come obbiettivo l’acquisizione, da parte degli studenti, di abilità pratiche che favoriscano l’orientamento e l’inserimento nel mondo lavorativo in concorso con le competenze acquisite durante il percorso di studi. L’attività è stata strutturata attraverso moduli didattici digitali di educazione economico-imprenditoriale su piattaforma di JA Italia che hanno integrato ed arricchito il curriculum di studi e finalizzati a preparare gli studenti ad affrontare con consapevolezza e competenza le esperienze nei diversi contesti lavorativi e di studio.

PCTO III AFM

Tutor Prof.ssa Palladino Nunzia

La classe ha partecipato per intero alle seguenti iniziative:

Anno scolastico 2021/22 – CLASSE TERZA AFM

Denominazione e Svolgimento	Tipo di attività	Ore svolte	Prodotto conseguito			
Anno scolastico 2021/22 CLASSE TERZA						
23/11/2021		3				Accademia di Moda Koefia
01/12/2021		2				Associazione Plasticfree - sostenibilità
09/12/2021		2				Ja Italia – Black Rock “Innovazione al cambiamento – sostenibilità e tecnologia”
10/12/2021		2				JA Italia “Terra Terra- sostenibilità è semplice”
17 – 18/12/2021		4				Girls go Circular “ Introduzione alla sicurezza on line al galateo” – “Introduzione all’economia circolare”
29/12/2021 – 04/01/2022		8				Girls Go Circular “reinventare la plastica”

26/01/2022		8	Sicurezza sul lavoro
27/01/2022		5	Giornata della Memoria – Sale Scuola Viaggi
28/01/2022		2	IED – Istituto Europeo del Design – Orientamento on – line
10/02/2022		3	Giornata della Memoria “FOIBE”
22/02/2022		3	Ja Italia: Youth Empowered “ I buoni strumenti per focalizzare i propri obiettivi”
24/02/2022		1	Ja Italia: Climate changers “Riconoscere le opportunità e trasformarle in idee sostenibili”
02/03/2022		2	Ja Italia. Maratona dell’orientamento “Le professioni del Banking”
08/03/2022		3	Ja Italia: Youth Empowered “ I falsi miti sul mercato del lavoro”
10/03/2022		2	Ja Italia: Climate changers “la tecnologia al servizio del green: è sempre sostenibile?”
17/03/2022 – 18/03/2022		8	Ja Italia “Essere Imprenditori”

22/03/2022		2	Ja Italia: Youth Empowered “Internet e il mondo del lavoro: social e reputazione”
24/03/2022		2	Ja Italia: Climate changers “valutazione a 360° della soluzione sostenibile”
30/03/2022		2	Ja Italia. Maratona dell’orienteering “Donne e Banking”
08/04/2022		2	Ja Italia: Youth Empowered “Prepararsi al meglio: CV e Colloquio”
29/04/2022		4	Incontro con la Camera di Commercio di Foggia “Confronto sulla prototipazione”
Maggio		7	Ja Italia “Lanciamo l’impresa”
Maggio		7	Ja Italia “Le mie competenze per il Futuro”
Maggio		3	Ja Italia -Idee in azione “Conclusione”

TOTALE			87
--------	--	--	----

PCTO IV AFM

Tutor Prof.ssa Palladino Nunzia

La classe ha partecipato per intero alle seguenti iniziative:

Anno scolastico 2022/23 – CLASSE QUARTA AFM

QUARTO ANNO a. s. 2022/2023		
Attività	Periodo	Ore
incontro online con Unioncamere Puglia e la Camera di Commercio di Foggia - Workshop di orientamento "Mercato del lavoro e spunti per aspiranti imprenditori".	Novembre 2022	4
Partecipazione Salone dello Studente -Bari	Dicembre 2022	3
Piano comunale di protezione	Dicembre 2022	4
Orientamento on line "facoltà Scienze Economiche" UNICH	Dicembre 2022	12
Incontro con Esercito 11°Reggimento Genio Guastatori	Febbraio 2023	2
Giornata della Memoria organizzata dalla fondazione Fossoli	27/01/2023	5
Svolgimento del primo modulo didattico digitale di educazione imprenditoriale – J A Italia – Fase AVVIO	Gennaio 2023	2
Svolgimento secondo modulo didattico (PCTO) digitale di educazione imprenditoriale - JA ITALIA – Fase "Creazione dell'impresa"	Febbraio 2023	5
Orientamento online in Uscita con UNIFG (PCTO).	Febbraio 2023	2,5
Svolgimento di 4 moduli didattici digitali di educazione imprenditoriale – fase AZIONE intitolati: Le mie competenze per il futuro, Una buona idea, sostenibilità ambientale,	Da marzo 2023 ad Aprile 2023	18

la value proposition, costruire un'impresa. Le competizioni di JA: come partecipare.		
Partecipazione ai Campionati di Imprenditorialità (fase regionale).	21/04/2023	7
	Tot. ore	64,5

PCTO V AFM

Tutor Prof.ssa Palladino Nunzia

La classe ha partecipato per intero alle seguenti iniziative:

Anno scolastico 2023/24 – CLASSE QUINTA AFM

Denominazione e Svolgimento	Tipo di attività	Ore svolte	Prodotto conseguito			
Anno scolastico 2023/24 CLASSE QUINTA						
27/09/2023		6	Punti Cardinali: “Job Day -SocialMedia”			
06/10/2023		6	Punti Cardinali: “Job Day - ITS”			
11/10/2023		6	Orientamento ASTERPUGLIA			
17/11/2023		6	Punti Cardinali: “Formarsi per non fermarsi”			
24/11/2023		1,5	Orientamento “Giornata contro la violenza di genere”			
11/12/2023		3	Incontro con l'autore – Presentazione libro “CHIODI”			
12,13,14/12/2023		4,5	Orientamento “Assorienta”			
02- 06-07- 09/02/2024		15	Percorso orientamento con UNIfg “Autoimprenditorialità” Sale Scuola Viaggi			

16/04/2024		5	Pcto “Il Rotary al servizio delle nuove generazioni, per lo sviluppo del territorio”
TOTALE			53

La classe ha svolto complessivamente nel triennio 170 ore di PCTO.

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO (Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 555)

La riforma dell'orientamento scolastico ha introdotto importanti cambiamenti per gli studenti.

Dall'a.s. 2023/2024 sono state introdotte per le Scuole secondarie di I grado e per il primo biennio delle Secondarie di II grado, per ogni anno scolastico 30 ore di orientamento, anche extra curricolari; per l'ultimo triennio delle Secondarie di II grado, 30 ore curricolari per ogni anno scolastico.

Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022

I punti chiave delle Linee guida e del decreto ministeriale:

Certificazione delle Competenze:

La riforma prevede il graduale rilascio, su richiesta, della certificazione delle competenze da parte delle scuole al termine di ciascuna annualità del secondo ciclo di istruzione. Questo strumento aiuterà gli studenti nel riorientamento e nel successo formativo, consentendo il passaggio a percorsi diversi in maniera più flessibile².

Obiettivi della Riforma:

Rafforzare il collegamento tra il primo e il secondo ciclo di istruzione.

Contrastare la dispersione scolastica.

Favorire l'accesso all'istruzione terziaria.

Docente Tutor: La riforma introduce anche il ruolo del docente tutor, che supporterà gli studenti nel processo di orientamento e nella scelta dei percorsi formativi.

In sintesi, questa riforma mira a garantire un processo di apprendimento e formazione permanente, accompagnando gli studenti in un intero progetto di vita. È un passo importante per migliorare l'orientamento scolastico in Italia.

Per le 30 ore di orientamento segue:

	Monitoraggio ore svolte di orientamento entro il 15 marzo Classe V sez. AFM – A.S. 2023/24		
	Ente/Associazioni	Data	Ore svolte
1	Preparazione Ope Day ITE	08/01/2024	1
2	Realizzazione Video Open Day ITE	09/01/2024	5
3	Montaggio Video Open Day	10/01/2024	3
4	Realizzazione questionario KAHOOT- Open day	12/01/2024	1
5	Realizzazione Quiz KAHOOT – OPEN DAY	15/01/2024	1
6	Giornata della Memoria – Incontro con la Fondazione “Fossoli”	27/01/2024	5
7	I incontro con UNIFG - percorso “AUTOIMPRENDITORIALITA”	02/02/2024	4
8	II incontro con UNIFG - percorso “AUTOIMPRENDITORIALITA”	06/02/2024	4
9	III incontro con UNIFG - percorso “AUTOIMPRENDITORIALITA”	07/02/2024	4
10	IV incontro con UNIFG - percorso “AUTOIMPRENDITORIALITA’	09/02/2024	3
11	Uscita Pescara – Teatro in Inglese	28/02/2024	8
TOTALE ORE SVOLTE			39

Prof.ssa Nunzia Palladino (Coordinatrice di Classe)

PROVE INVALSI

Le prove sono state svolte nei seguenti giorni:

INGLESE: 01/03/2024

MATEMATICA: 04/03/2024

ITALIANO: 05/03/2024

Scheda obiettivi didattico-educativi generali

Obiettivi comuni/Competenze

Sulla base delle finalità che caratterizzano l'Istituto (descritte nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto e nella Carta dei Servizi) sono stati individuati gli obiettivi comportamentali e cognitivi trasversali e quelli specifici disciplinari, rispetto ai quali ciascuno studente viene valutato alla fine di ogni anno scolastico.

Obiettivi comportamentali trasversali

Lo studente:

- partecipa costruttivamente alle attività didattiche proposte ed è disponibile alla collaborazione ed al dialogo;
- si applica con attenzione e regolarità e lavora con cura;
- dimostra un atteggiamento responsabile verso l'ambiente scolastico e le sue regole di convivenza democratica;
- è in grado di valutare le proprie prestazioni scolastiche e prevedere l'impegno necessario di volta in volta;
- esegue i lavori assegnati nel tempo dato.

Obiettivi cognitivi trasversali

Lo studente:

- conosce i contenuti fondamentali delle attività didattiche proposte;
- comprende gli argomenti disciplinari proposti;
- applica i procedimenti in sequenza per risolvere problemi ed operare in varie situazioni;
- utilizza in situazioni nuove quanto ha appreso;
- si esprime usando un linguaggio adeguato al contenuto e alla situazione comunicativa;
- sa eseguire ricerche nei libri di testo, imparando a conoscere e a sfruttare tutte le risorse;
- sa condurre ricerche di gruppo guidate.
- Sa inoltre:

osservare; analizzare; classificare; sintetizzare; correlare e dedurre; generalizzare e astrarre;

individuare le fasi di un fenomeno e cogliere i nessi di causa – effetto;

rielaborare in modo personale e critico le conoscenze;

esprimersi in modo chiaro e sintetico, usando il linguaggio specifico delle singole discipline sia nella

produzione scritta che in quella orale;
documentare il proprio lavoro;
utilizzare le lingue straniere per comunicare in situazioni reali;
utilizzare tecniche diverse di comunicazione, rispettando lo scopo del messaggio.

COMPETENZE DEL QUINTO ANNO (Linee guida ministeriali)

Le competenze in uscita dal Triennio sono quelle descritte nelle Linee Guida del secondo biennio e quinto anno dei percorsi degli Istituti Tecnici e Professionali.

Gli Istituti tecnici offrono una solida **base culturale di carattere scientifico e tecnologico**. Allo stesso tempo favoriscono lo **sviluppo di competenze che permettono un immediato inserimento nel mondo del lavoro**, ad esempio in un'impresa o in un'attività autonoma. Il diploma di Istituto tecnico permette di proseguire gli studi all'università, soprattutto verso corsi di laurea scientifici, tecnologici ed economici, o specializzarsi ulteriormente presso gli **ITS Academy - Istituti Tecnologici Superiori**.

Imparerai a

- intervenire nella pianificazione, nella gestione e nel controllo di attività aziendali;
- trovare soluzioni innovative riguardanti il processo, il prodotto e il marketing;
- utilizzare le competenze linguistiche e informatiche integrate per interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi;
- contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita in un contesto internazionale;
- migliorare qualità e sicurezza dell'ambiente lavorativo.

Dopo il diploma

Tra le figure professionali più richieste del settore cui accedere anche con livelli di istruzione post-diploma: **addetti alla contabilità generale, direttori commerciali, responsabili della comunicazione, responsabili del bilancio**.

Potrai continuare gli studi

- **ITS Academy - Istituti Tecnologici Superiori** dell'ambito **"Servizi alle Imprese"**, scopri quelli più vicini a te: sistemaits.istruzione.gov.it/portaleitsacademy;
- **Università**, scegli quella più adatta a te su www.university.it.
- **AFAM - Alta Formazione Artistica, Musicale e coreutica**: scegli il percorso formativo più idoneo alle tue attitudini tra 4 differenti indirizzi di studio su www.university.it;
- **Istituti universitari a ordinamento speciale**: scopri i percorsi formativi universitari altamente specialistici dove è possibile accedere per merito e dopo aver superato un esame di ammissione su Istituti universitari a ordinamento speciale;
- **Scuole superiori per mediatori linguistici (S.S.M.L.)**: scopri come approfondire lo studio delle lingue presso le Scuole superiori per mediatori linguistici (S.S.M.L.) su www.university.it/ssml.

CONTENUTI DISCIPLINARI.

Nel rispetto delle indicazioni ministeriali, i contenuti disciplinari sono stati adeguati al curriculum disciplinare d'istituto nonché alle esperienze, agli interessi e alle reali possibilità degli studenti. I contenuti disciplinari sono riportati nelle programmazioni disciplinari dei docenti.

METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

Strategie finalizzate al conseguimento degli obiettivi

Per rendere gli studenti protagonisti del processo di apprendimento e per creare un clima positivo e costruttivo all'interno della classe, sono stati sin da subito esplicitati le finalità e gli obiettivi cognitivi, comportamentali e di apprendimento previsti per il corrente anno e sono state privilegiate metodologie di tipo induttivo e comunicativo.

- Lezione frontale (finalizzata ad introdurre e ad inquadrare l'argomento)
- Lezione partecipata con sollecitazione di domande, risposte ed interventi degli alunni
- Lezione interattiva con uso del computer e del materiale audiovisivo
- Coinvolgimento attivo degli studenti, con sollecitazione di apporti individuali alla trattazione delle tematiche
- Costruzione guidata di mappe concettuali, finalizzata ad organizzare in un quadro globale e sintetico le conoscenze acquisite alla fine di ogni modulo
- *Problem solving* (impostazione critica e problematica degli argomenti per la ricerca di soluzioni e di ipotesi interpretative)
- *Brain-storming*, lavoro di gruppo
- Tempi dedicati al recupero e al potenziamento di conoscenze, abilità e competenze.

I programmi sono stati svolti in modo regolare e graduale, consentendo a tutti gli alunni di prendere parte al dialogo educativo; sono stati evidenziati i contenuti essenziali delle discipline, senza trascurare l'approfondimento di aspetti significativi e stimolando interessi ed attitudini. Il criterio della gradualità ha accompagnato di continuo l'approccio metodologico, insieme all'utilizzo di un linguaggio chiaro e all'esplicitazione di procedure e metodi con esempi, applicazioni ed esercizi.

Nella scelta delle strategie metodologiche e didattiche, si è tenuto conto dei diversi tempi di apprendimento degli studenti, cercando di incidere sulla sfera motivazionale, in modo da promuovere l'amore per la conoscenza, l'attitudine ad acquisire una mentalità dialogica, tollerante, aperta al confronto democratico, rispettosa delle opinioni altrui e capace di assumere stili di vita coerenti con i valori della convivenza civile. All'interno dei curricoli sono state privilegiate tematiche interdisciplinari e pluridisciplinari con riferimenti costanti all'attualità.

Strategie messe in atto nel processo di insegnamento-apprendimento

- Creare un'atmosfera serena e collaborativa
- Rendere espliciti i contenuti della programmazione ed i propri criteri di valutazione
- Indicare per ogni modulo il percorso e gli obiettivi didattici
- Rendere partecipi gli alunni dei risultati delle prove di verifica scritte e orali
- Curare i rapporti con le famiglie
- Agevolare l'apprendimento ritornando sugli argomenti già affrontati per svilupparli ad un più alto livello di complessità
- Seguire costantemente il processo di apprendimento dell'allievo e informarlo dei risultati conseguiti anche attraverso la visione degli elaborati.

Materiali e strumenti didattici

Libri di testo - Mezzi audiovisivi - Fotocopie - Articoli di stampa - Laboratori e utilizzo dispositivi multimediali - Internet.

L'attività di laboratorio ha consentito di integrare i contenuti dei vari moduli al fine di far comprendere meglio i concetti e i metodi. Sono stati utilizzati anche risorse multimediali.

Strumenti e strategie per il sostegno e il recupero

Per assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento di risultati positivi, sono state svolte le seguenti attività di recupero:

- Recupero in itinere con assegnazione e correzione di lavori personalizzati o da svolgere in autonomia
- Didattica differenziata in orario curricolare, mantenendo fisso il gruppo classe, con attività di recupero, potenziamento e approfondimento, sospendendo lo svolgimento del normale programma
- Attività di studio individuale degli studenti giudicati dal Consiglio di classe in grado di recuperare in modo autonomo, con la guida dei docenti in orario curricolare.

In presenza di gravi carenze formative, le famiglie sono state tempestivamente informate dal singolo docente della disciplina interessata, per poter adottare opportuni provvedimenti. Per gli allievi più meritevoli sono state proposte attività di approfondimento, anche in relazione ad iniziative inserite nel PTOF favorendone la libera partecipazione.

Rapporti con le famiglie

I rapporti con le famiglie, secondo una logica di corresponsabilità educativa, sono stati gestiti secondo le seguenti modalità:

- colloqui individuali antimeridiani
- incontri scuola-famiglia pomeridiani

Altre occasioni d'incontro con le famiglie sono state create, su richiesta dei docenti o dei genitori, sulla base di particolari esigenze emerse nel corso dell'anno scolastico relativamente al processo di insegnamento-apprendimento di singoli alunni. Particolarmente importante è stato il contributo apportato dalla componente genitori e dalla rappresentanza degli alunni nell'ambito delle convocazioni dei consigli di classe.

Verifiche e valutazione

L'attività didattica è stata sottoposta a sistematici e costanti momenti di verifica in linea con le metodologie e gli obiettivi prefissati. È stata effettuata una valutazione:

- per l'accertamento dei prerequisiti 11
- formativa, finalizzata a mettere in atto *in itinere* eventuali interventi di adeguamento (recupero, cambiamento di metodologia, riadattamento degli obiettivi, semplificazione dei contenuti)
- sommativa, a conclusione dell'iter didattico

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti indicatori: profitto (obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità), livelli raggiunti rispetto alla situazione di partenza, processo di evoluzione e maturazione degli allievi, interesse, attenzione, impegno e partecipazione.

Le prove scritte sono state differenziate nella tipologia: trattazione sintetica di argomenti, questionari, prove strutturate, analisi testuale, relazioni sulle esperienze di laboratorio, temi, prove grafiche, risoluzione di problemi, quesiti a risposta singola o multipla.

I diversi metodi di verifica sono stati utilizzati alla luce di un criterio di flessibilità, adeguandoli alla classe e ai singoli alunni. Gli elaborati, corretti e valutati, sono stati

consegnati e discussi in classe entro 15 giorni dalla data di effettuazione, come da delibera del Collegio Docenti.

Le prove orali sono consistite in

- colloqui singoli finalizzati all'accertamento dell'acquisizione e della rielaborazione dei contenuti
- colloqui informali volti a verificare la continuità dell'applicazione, il possesso di un efficace metodo di studio, l'attitudine all'approfondimento, dai quali ricavare elementi di valutazione traducibili in voto di unità intera
- colloqui di gruppo per consentire il dialogo educativo e la discussione.

Con le verifiche orali, oltre a monitorare la partecipazione al dialogo educativo e l'impegno profuso in tutte le attività didattiche è stato possibile accertare:

- i livelli di conoscenza conseguiti dall'alunno
- la pertinenza, la coerenza e la correttezza lessicale e sintattica nell'esposizione dei contenuti
- la capacità di contestualizzare gli argomenti e di effettuare collegamenti disciplinari e pluridisciplinari
- la capacità di argomentazione, di elaborazione personale e critica, di analisi e di sintesi
- la creatività e l'originalità del pensiero, l'autonomia di giudizio.

Per quanto riguarda il numero delle verifiche scritte e orali sono state rispettate le delibere degli organi collegiali.

La valutazione, opportunamente accompagnata dal feed-back, ha rappresentato un momento importante per orientare l'allievo nel suo lavoro, indicandogli il metodo di studio più adatto alle sue capacità e rendendolo consapevole del grado di apprendimento raggiunto.

Criteri comuni per le corrispondenze tra voti e livelli di conoscenze e di abilità

Per i criteri di verifica e di valutazione di ciascuna tipologia di prova e per ciascuna (disciplina), si rimanda alle specifiche griglie approntate in seno ai dipartimenti disciplinari, approvate dal Collegio dei Docenti. Per quanto riguarda le norme relative alla scansione delle verifiche, ai criteri di valutazione del comportamento e degli apprendimenti ed ai criteri di ammissione agli Esami di Stato sono state rispettate le delibere degli organi collegiali.

Le valutazioni scritte e orali sono state condivise con le famiglie attraverso l'inserimento dei voti sul registro on line.

Le Verifiche formative e sommative sono state svolte periodicamente per verificare l'apprendimento ed effettuate in sintonia con quanto programmato all'inizio dell'anno scolastico e alla fine di ogni modulo.

Relazioni orali e discussioni hanno mirato a verificare le conoscenze e le abilità acquisite, sia a livello individuale che all'interno del gruppo classe.

Tipologie delle verifiche

Esercizi in classe;

Verifiche orali;

Correzione lavoro domestico;

Estemporanee;

Relazioni;

Prove strutturate e semistrutturate.

Verifiche e valutazioni.

La Valutazione è stata globale e correlata alla capacità degli alunni di compiere inferenze, stabilire relazioni, operare collegamenti e fare un uso corretto di fatti, documenti e materiali.

Essa ha mirato ad accertare il grado di apprendimento, ha riguardato i risultati maturati rispetto al livello di partenza ed è scaturita dalle osservazioni in itinere. Sono stati tenuti in debita considerazione il rispetto dei tempi di consegna dei lavori assegnati, il grado di partecipazione degli alunni alle

varie attività proposte, la crescita culturale e umana dell'allievo e la maturità mostrata nel gestire situazioni nuove in contesti e con strumenti educativi diversi. Si è fatto espressamente riferimento alla griglia di valutazione approvata dal Collegio dei Docenti e adottata nei singoli Consigli di classe.

La valutazione ha tenuto conto, oltre che degli oggettivi progressi conseguiti rispetto ai livelli iniziali di conoscenza e competenza, dell'individualità e della personalità dei discenti, del loro interesse per le problematiche disciplinari e della partecipazione al dialogo educativo; dell'impegno assiduo e motivato nei confronti dello studio, del comportamento serio e corretto verso i docenti e i compagni.

Le griglie di valutazione utilizzate sono state redatte secondo i criteri stabiliti in riunione di Dipartimento e approvate in Collegio Docenti, secondo le linee guida presenti nel PTOF.

La Valutazione è stata globale e correlata alla capacità degli alunni di compiere inferenze, stabilire relazioni, operare collegamenti e fare un uso corretto di fatti, documenti e materiali.

Essa ha mirato ad accertare il grado di apprendimento, ha riguardato i risultati maturati rispetto al livello di partenza ed è scaturita dalle osservazioni in itinere. Sono stati tenuti in debita considerazione la presenza degli alunni alle videolezioni, il rispetto dei tempi di consegna delle attività assegnate, il grado di partecipazione degli alunni alle varie attività proposte la crescita culturale e umana dell'allievo e la maturità mostrata nel gestire situazioni nuove in contesti e con strumenti educativi diversi. Si è fatto espressamente riferimento alla griglia di valutazione approvata dal Collegio dei Docenti e adottata nei singoli Consigli di classe.

La valutazione ha tenuto conto, oltre che degli oggettivi progressi conseguiti rispetto ai livelli iniziali di conoscenza e competenza, dell'individualità e della personalità dei discenti, del loro interesse per le problematiche disciplinari e della partecipazione al dialogo educativo; dell'impegno assiduo e motivato nei confronti dello studio, del comportamento serio e corretto verso i docenti e i compagni.

Le griglie di valutazione utilizzate sono state redatte secondo i criteri stabiliti in riunione di Dipartimento e approvate in Collegio Docenti, secondo le linee guida presenti nel PTOF.

Attività di recupero e potenziamento

Gli interventi didattico/educativi volti, all'attività di recupero e di potenziamento, sono stati svolti anche attraverso il progetto PNRR, volto al recupero delle carenze e/o all'attività di potenziamento. È doveroso però precisare che l'ordinaria attività didattica di ciascun docente viene svolta in considerazione dei bisogni rilevati e che, pertanto, l'attività di recupero/potenziamento viene effettuata abitualmente durante la quotidiana pratica didattica.

La classe ha partecipato alle attività proposte dal PNRR.

Le ore svolte sono state:

Ec. Az.: 20 ore - “percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento”

Diritto: 20 ore - “percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento”

Economia politica

Mentoring: 120 ore

Tipologie

Esercizi in classe;

Colloqui orali;

Correzione lavoro domestico;

Estemporanee;

Relazioni;

Prove strutturate e semistrutturate.

Griglie di valutazione utilizzate per le discipline delle prove scritte dell'Esame di Stato

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	Assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	Assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	Assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	Assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	Assente

	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	Parziale	scarsa	Assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	Parziale	scarsa	Assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	Parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	Parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	Parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

NOME COGNOME CANDIDATO:

Griglia di valutazione – Economia aziendale

Amministrazione Finanza e Marketing

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Ottimo/buono: Dimostra di conoscere in modo corretto e completo i nuclei tematici della disciplina.	4	
	Discreto: Dimostra di conoscere in modo adeguato i nuclei tematici della disciplina.	3	
	Sufficiente: Dimostra di conoscere in modo non approfondito, ma accettabile i nuclei tematici della disciplina	2,5	
	Insufficiente: Dimostra di conoscere solo parzialmente i nuclei tematici della disciplina ed evidenzia lacune.	1-2	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/ scelte effettuate / procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Ottimo/buono: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa usando con padronanza la strumentalità appresa. Motiva le scelte proposte in modo adeguato.	6	
	Discreto: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa usando con padronanza la strumentalità appresa. Motiva in modo sintetico o parziale le scelte proposte.	4-5	
	Sufficiente: redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa usando la strumentalità appresa.	3,5	
	Insufficiente: redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa usando la strumentalità appresa.	0,5-3	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Ottimo/buono: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	
	Discreto: costruisce un elaborato corretto e completo.	4-5	
	Sufficiente: costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi.	3,5	
	Insufficiente: costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi.	0,5-3	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Ottimo/buono: coglie le informazioni presenti nella traccia, effettuando i giusti collegamenti tra gli argomenti. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	
	Discreto: coglie le informazioni presenti nella traccia effettuando idonei collegamenti tra gli argomenti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3	
	Sufficiente: coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2,5	
	Insufficiente: coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e adeguato.	0-2	
PUNTEGGIO FINALE			/20 _{ESIMI}

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

Griglia di valutazione del comportamento

VOTO	INDICATORI
10	Rispetto esemplare del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di corresponsabilità, insieme ad un contributo costruttivo al miglioramento della vita all'interno della comunità scolastica nel rispetto delle persone e delle cose comuni; Frequenza: assidua, nessun ritardo o uscita anticipata o rari ritardi e/o uscite anticipate per validi motivi; Comportamento: corretto, propositivo, collaborativo, costruttivo in tutti i momenti della vita scolastica; Partecipazione: attenta, interessata, responsabile, collaborativa, costruttiva, critica; Impegno: notevole; lavori assegnati svolti con cura, assiduità, completezza e autonomia; Sanzioni: nessuna sanzione disciplinare.
9	Rispetto lodevole del Patto educativo e del Regolamento di Istituto; Frequenza: sporadiche assenze, nessun ritardo o uscita anticipata o rari ritardi e/o uscite anticipate per validi motivi; Comportamento: corretto e responsabile in tutti i momenti della vita scolastica; Partecipazione: attenta, responsabile, collaborativa, costruttiva; Impegno: diligente; lavori assegnati svolti con cura, assiduità e completezza; Sanzioni: nessuna sanzione disciplinare.
8	Rispetto diligente del Patto educativo e del Regolamento di Istituto; Frequenza: sporadiche assenze, rari ritardi e/o uscite anticipate per validi motivi; Comportamento: corretto e abbastanza responsabile in tutti i momenti della vita scolastica; Partecipazione: attenta, recettiva, propositiva; Impegno: diligente; lavori assegnati svolti con cura, pertinenza e correttezza; Sanzioni: un avvertimento orale e/o scritto.
7	Rispetto adeguato del Patto educativo e del Regolamento di Istituto; Frequenza: irregolare con alcuni ritardi e uscite anticipate, anche in maniera strategica e calcolata; Comportamento: non sempre corretto e rispettoso delle regole in tutti i momenti della vita scolastica; Partecipazione: recettiva, ma sollecitata; Impegno: abbastanza diligente; lavori assegnati svolti in modo essenziale e non sempre consegnati nei tempi stabiliti; Sanzioni: note disciplinari in numero limitato (max. 2) e comunque non comportanti l'allontanamento dalle lezioni.
6	Rispetto accettabile delle norme fondamentali del Patto educativo e del Regolamento d'Istituto, ma con reiterata tendenza all'infrazione delle regole "ordinarie". Frequenza: numerose assenze, ritardi sistematici, uscite frequenti dall'aula; rinvii nella giustificazione di assenze e ritardi; Comportamento: poco controllato, non sempre corretto e rispettoso delle regole in tutti i momenti della vita scolastica; episodico mancato rispetto della dignità della persona; piccoli danneggiamenti, dovuti ad incuria; episodico atteggiamento di prevaricazione e/o di 'bullismo' nei confronti dei compagni oppure di maleducata insofferenza nei confronti di un operatore scolastico; Partecipazione: selettiva, recettiva e/o passiva, dispersiva, qualche volta di disturbo e/o

	saltuaria; Impegno: accettabile, selettivo, limitato; lavori assegnati svolti in modo essenziale e non consegnati nei tempi stabiliti; Sanzioni: più di 2 note disciplinari e/o provvedimento che comporti l'allontanamento dalle lezioni.
5	Risponde a tutti gli indicatori corrispondenti al voto 6. Inoltre, lo studente: - È stato destinatario di una o più sanzioni disciplinari con sospensione dalle lezioni per un periodo complessivamente superiore a quindici giorni; - Non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e maturazione. D.P.R. 24 giugno 1998 n. 249. D.P.R. 122 del 22 giugno 2009 - art. 7 Valutazione del comportamento.

Griglia di valutazione dei criteri

Giudizio e voto	Conoscenze	Competenze	Abilità
Ottimo (O) 9/10	Conoscenze, ben articolate ed approfondite su ogni argomento.	Lo studente gestisce in modo autonomo le conoscenze, trovando soluzioni migliori anche nella complessità; si esprime con rigore.	Lo studente rielabora correttamente in modo autonomo e critico situazioni complesse.
Buono (B) 8	Complete, con spunti di approfondimento su alcuni argomenti.	Gestisce in modo sicuro le conoscenze, applicandole correttamente anche a problemi complessi; si esprime in modo appropriato e ricco.	Rielabora correttamente cogliendo correlazioni tra più argomenti.
Discreto (D) 7	Sostanzialmente complete e articolate.	Applica correttamente le conoscenze acquisite a problemi non complessi; si esprime in modo corretto e appropriato.	Affronta situazioni nuove in contesti noti in modo coerente e corretto; coglie spunti per riferimenti tra dati studiati.
Sufficiente (S) 6	Essenziali, senza errori determinanti.	Applica le conoscenze essenziali pur con qualche errore; si esprime in modo abbastanza corretto.	Affronta situazioni anche nuove in un contesto noto e semplice, fornendo prestazioni complessivamente adeguate alle richieste.
Insufficiente (I) 5	Superficiali e incomplete, con qualche errore.	Applica le conoscenze essenziali solo su alcuni argomenti o con errori; si esprime in modo superficiale e impreciso.	Affronta con difficoltà semplici situazioni nuove in un contesto noto.
Gravemente insufficiente (G)	Frammentarie, con errori e lacune.	Applica le conoscenze essenziali solo su pochi argomenti o con errori di	Trova difficoltà ad affrontare anche situazioni semplici.

4		rilievo. Si esprime in modo superficiale e alquanto scorretto.	
Scadente (SC) 1/3	Gravemente lacunose, con errori determinanti.	Non riesce ad applicare le conoscenze minime, anche se guidato; si esprime in modo decisamente scorretto.	Non sa affrontare le situazioni più semplici.

Criteri di attribuzione dei crediti formativi

Secondo quanto stabilito dall'O.M. n.65/2022, articolo 11, emanata ai sensi dell'articolo 1, comma 956, della legge n. 234/2021 e dell'articolo 1 del DL n. 22/2020 del 16/05/2020, Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di cinquanta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo e procedono a convertire il suddetto credito in cinquantiesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C alla presente ordinanza.

Inoltre, per l'attribuzione del credito scolastico, verranno valutate le esperienze che hanno contribuito all'acquisizione di competenze ritenute coerenti con gli obiettivi del corso di studi seguito e con la crescita personale di ogni singolo alunno.

Tabella A Decreto Legislativo 62/2017			
Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	--	--	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Prove d'esame e griglie di valutazione

Per la valutazione delle prove d'esame, la Commissione adotterà quanto previsto dagli allegati A e D – tabella 2 e 3, all'Ordinanza Ministeriale sugli Esami di Stato n. 45_2023

Per il corrente anno la sottocommissione dispone di un massimo di venti punti per la valutazione della prima prova scritta e di venti per la seconda. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione ai sensi del quadro di riferimento, per la prima prova e dei quadri di riferimento, per la seconda prova, da convertirsi in ventesimi.

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento gli indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	

acquisite e di collegarle tra loro	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
------------------------------------	----	--	-------------	--

	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 – 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	

PROGRAMMI DISCIPLINARI

**ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "PIETRO
GIANNONE"**
*Programma d'italiano
classe 5^a A AFM*

MODULO n. 1

N°	La fine dell'Ottocento	Conoscenze	Competenze
1	- L'Italia dopo l'Unità - Naturalismo e Verismo: il Naturalismo francese; il Verismo in Italia - G. Verga, la vita, le opere, il pensiero e l'evoluzione della poetica: "La prefazione ai Malavoglia"; Vita dei campi; I Malavoglia; Novelle rusticane; Mastro-don Gesualdo: "La morte di Gesualdo" parte IV, cap. V	- Conoscere i nuclei concettuali fondanti della poesia dantesca attraverso la lettura di canti del Paradiso dantesco; - Conoscere la letteratura italiana dalla fine dell'800 all'età contemporanea; - Conoscere le poetiche e le opere degli autori più significativi del periodo letterario che va dalla fine dell'800 all'età contemporanea; - Riconoscere gli aspetti specifici del linguaggio giornalistico e comporre brevi testi di cronaca e di commento - Riconoscere gli aspetti specifici dell'analisi del testo e di quello argomentativo. - Dante Alighieri, leggere e commentare la Divina Commedia: Paradiso, la struttura, l'ordinamento morale del Paradiso.	- Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale - Creare, attraverso esercitazioni guidate, testi di genere diverso - Padroneggiare gli strumenti espressivi utilizzando nell'analisi un lessico appropriato e specifico - Approfondire tematiche di attualità attraverso la molteplicità dei punti di vista - Produrre dei testi in forma ortograficamente e sintatticamente corretta in funzione dei differenti scopi comunicativi - Sostenere il confronto con opinioni diverse dalle proprie.

MODULO n. 2

N°	La fine dell'Ottocento	Conoscenze	Competenze
2	- Letteratura dell'Italia Unita - La scapigliatura: tra modernità, delusione e ribellismo - Giosuè Carducci: il difensore dei classici "Pianto antico" (Rime nuove) - Il Decadentismo	- Conoscere i nuclei concettuali fondanti della poesia dantesca attraverso la lettura di canti del Paradiso dantesco; - Conoscere la letteratura italiana dalla fine dell'800 all'età contemporanea; - Conoscere le poetiche e le opere degli autori più significativi del periodo	- Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale - Creare, attraverso esercitazioni guidate, testi di genere diverso - Padroneggiare gli strumenti espressivi utilizzando nell'analisi un lessico appropriato e specifico - Approfondire tematiche di attualità attraverso la molteplicità dei punti di vista

	Il romanzo decadente in Italia: Grazia Deledda, - G. Pascoli: la vita, le opere, il pensiero e la poetica Il fanciullino Myricae: "Lavandare", "X Agosto" Poemetti Canti di Castelvecchio	letterario che va dalla fine dell'800 all'età contemporanea; - Riconoscere gli aspetti specifici del linguaggio giornalistico e comporre brevi testi di cronaca e di commento - Riconoscere gli aspetti specifici dell'analisi del testo e di quello argomentativo. - Dante Alighieri, leggere e commentare la Divina Commedia: Paradiso, la struttura, l'ordinamento morale del Paradiso.	- Produrre dei testi in forma ortograficamente e sintatticamente corretta in funzione dei differenti scopi comunicativi - Sostenere il confronto con opinioni diverse dalle proprie.
--	--	---	---

MODULO n. 3			
N°	Il primo Novecento	Conoscenze	Competenze
3	- Luci e ombre della Belle époque; l'Italia nell'età giolittiana - Futuristi, crepuscolari e vociani - L. Pirandello, la vita, le opere, il pensiero e la poetica dell'umorismo - L'universo narrativo delle Novelle per un anno: "Il treno ha fischiato, analisi del testo - Il fu Mattia Pascal - Uno, nessuno e centomila - I capolavori teatrali	- Conoscere i nuclei concettuali fondanti della poesia dantesca attraverso la lettura di canti del Paradiso dantesco; - Conoscere la letteratura italiana dalla fine dell'800 all'età contemporanea; - Conoscere le poetiche e le opere degli autori più significativi del periodo letterario che va dalla fine dell'800 all'età contemporanea; - Riconoscere gli aspetti specifici del linguaggio giornalistico e comporre brevi testi di cronaca e di commento - Riconoscere gli aspetti specifici dell'analisi del testo e di quello argomentativo. - Dante Alighieri, leggere e commentare la Divina Commedia: Paradiso, la struttura, l'ordinamento morale del Paradiso.	- Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale - Creare, attraverso esercitazioni guidate, testi di genere diverso - Padroneggiare gli strumenti espressivi utilizzando nell'analisi un lessico appropriato e specifico - Approfondire tematiche di attualità attraverso la molteplicità dei punti di vista - Produrre dei testi in forma ortograficamente e sintatticamente corretta in funzione dei differenti scopi comunicativi - Sostenere il confronto con opinioni diverse dalle proprie.

i

MODULO n. 4			
N°	Il primo Novecento	Conoscenze	Competenze
4	- I. Svevo, la vita, le opere, la poetica "Una vita", "Senilità", "La coscienza di Zeno": L'ultima sigaretta, analisi del testo; Lo schiaffo del padre, analisi del testo	- Conoscere i nuclei concettuali fondanti della poesia dantesca attraverso la lettura di canti del Paradiso dantesco; - Conoscere la letteratura italiana dalla fine dell'800 all'età contemporanea; - Conoscere le poetiche e le opere degli autori più significativi del periodo letterario che va dalla fine dell'800 all'età contemporanea; - Riconoscere gli aspetti specifici del linguaggio giornalistico e comporre brevi testi di cronaca e di commento - Riconoscere gli aspetti specifici dell'analisi del testo e di quello argomentativo. - Dante Alighieri, leggere e commentare la Divina Commedia: Paradiso, la struttura, l'ordinamento morale del Paradiso.	- Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale - Creare, attraverso esercitazioni guidate, testi di genere diverso - Padroneggiare gli strumenti espressivi utilizzando nell'analisi un lessico appropriato e specifico - Approfondire tematiche di attualità attraverso la molteplicità dei punti di vista - Produrre dei testi in forma ortograficamente e sintatticamente corretta in funzione dei differenti scopi comunicativi - Sostenere il confronto con opinioni diverse dalle proprie.

i

MODULO n. 5			
N°	Dal primo al secondo dopoguerra	Conoscenze	Competenze
5	- G. Ungaretti, la vita, le opere, la poetica L'allegria: "Veglia", analisi del testo; "Fratelli", analisi del testo; "San Martino del Carso", analisi del testo; "Soldati", analisi del testo. - Sentimento del tempo - Il dolore - La poesia ermetica, i poeti dell'Ermetismo fiorentino	- Conoscere i nuclei concettuali fondanti della poesia dantesca attraverso la lettura di canti del Paradiso dantesco; - Conoscere la letteratura italiana dalla fine dell'800 all'età contemporanea; - Conoscere le poetiche e le opere degli autori più significativi del periodo letterario che va dalla fine dell'800 all'età contemporanea; - Riconoscere gli aspetti specifici del linguaggio giornalistico e comporre brevi testi di cronaca e di commento	- Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale - Creare, attraverso esercitazioni guidate, testi di genere diverso - Padroneggiare gli strumenti espressivi utilizzando nell'analisi un lessico appropriato e specifico - Approfondire tematiche di attualità attraverso la molteplicità dei punti di vista - Produrre dei testi in forma ortograficamente e sintatticamente corretta in funzione dei differenti scopi comunicativi - Sostenere il confronto con opinioni diverse dalle proprie.

	- E. Montale, la vita, le opere, il pensiero, la poetica - Ossi di seppia, "Meriggiare pallido e assorto", analisi del testo; "Spesso il male di vivere ho incontrato", analisi del testo. - Le occasioni - La bufera e altro - Satura e l'ultimo Montale	- Riconoscere gli aspetti specifici dell'analisi del testo e di quello argomentativo. - Dante Alighieri, leggere e commentare la Divina Commedia: Paradiso, la struttura, l'ordinamento morale del Paradiso.	
--	---	---	--

MODULO n. 6			
N°	Il Neorealismo	Conoscenze	Competenze
6	- Primo Levi: raccontare la Shoah: "L'arrivo nel Lager", analisi del testo	- Conoscere i nuclei concettuali fondanti della poesia dantesca attraverso la lettura di canti del Paradiso dantesco; - Conoscere la letteratura italiana dalla fine dell'800 all'età contemporanea; - Conoscere le poetiche e le opere degli autori più significativi del periodo letterario che va dalla fine dell'800 all'età contemporanea; - Riconoscere gli aspetti specifici del linguaggio giornalistico e comporre brevi testi di cronaca e di commento - Riconoscere gli aspetti specifici dell'analisi del testo e di quello argomentativo. - Dante Alighieri, leggere e commentare la Divina Commedia: Paradiso, la struttura, l'ordinamento morale del Paradiso.	- Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale - Creare, attraverso esercitazioni guidate, testi di genere diverso - Padroneggiare gli strumenti espressivi utilizzando nell'analisi un lessico appropriato e specifico - Approfondire tematiche di attualità attraverso la molteplicità dei punti di vista - Produrre dei testi in forma ortograficamente e sintatticamente corretta in funzione dei differenti scopi comunicativi - Sostenere il confronto con opinioni diverse dalle proprie.

MODULO n. 7			
N°	La Divina Commedia	Conoscenze	Competenze
7	Dante Alighieri, la Divina Commedia: Paradiso La struttura, l'ordinamento morale del Paradiso Canti: I, III, VI, XI, lettura e commento	- Conoscere i nuclei concettuali fondanti della poesia dantesca attraverso la lettura di canti del Paradiso dantesco; - Conoscere la letteratura italiana dalla fine dell'800 all'età contemporanea; - Conoscere le poetiche e le opere degli autori più significativi del periodo letterario che va dalla fine dell'800 all'età contemporanea; - Riconoscere gli aspetti specifici del linguaggio giornalistico e comporre brevi testi di cronaca e di commento - Riconoscere gli aspetti specifici dell'analisi del testo e di quello argomentativo. - Dante Alighieri, leggere e commentare la Divina Commedia: Paradiso, la struttura, l'ordinamento morale del Paradiso.	- Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale - Creare, attraverso esercitazioni guidate, testi di genere diverso - Padroneggiare gli strumenti espressivi utilizzando nell'analisi un lessico appropriato e specifico - Approfondire tematiche di attualità attraverso la molteplicità dei punti di vista - Produrre dei testi in forma ortograficamente e sintatticamente corretta in funzione dei differenti scopi comunicativi - Sostenere il confronto con opinioni diverse dalle proprie.

Firma del docente

Prof. Giuseppe Motta

**ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "PIETRO
GIANNONE"**
Programma di Storia
classe 5[^] A AFM

MODULO n. 2			
N°	L'Italia nell'età giolittiana	Conoscenze	Competenze
2	- L'ascesa di Giolitti: il quadro politico, economico e sociale - Il rapporto tra Giolitti e le forze politiche del paese - Luci e ombre del governo Giolitti - La conquista della Libia e la fine dell'età giolittiana	- Conoscere in modo significativi fatti, fenomeni, processi, vita quotidiana dei diversi periodi storici; - Conoscere i termini specifici della storia e della storiografia; - Dimostrare di aver conoscenza degli strumenti principali della ricerca storica (documenti scritti, fonti artistiche e fotografiche, tecniche di ricerca sociale); - Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia d'Europa e dell'Italia, nel quadro della storia globale del mondo, nelle prospettive diacronica e sincronica	- Usare in maniera appropriata il lessico della disciplina - Leggere e valutare le diverse fonti - Collegare le conoscenze storiche ad altre discipline - Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento - Individuare analogie e differenze tra fenomeni storici e geografici e la realtà contemporanea

MODULO n. 3			
N°	La Prima guerra mondiale	Conoscenze	Competenze
3	- Le premesse della guerra - Lo scoppio del conflitto nel 1914 - Gli scenari bellici nel 1914 - L'Italia di fronte alla guerra - Le operazioni militari dal 1915 al 1916 - La guerra "totale" - Il 1917: l'anno decisivo del conflitto - La fine della guerra nel 1918 - I trattati di pace	- Conoscere in modo significativi fatti, fenomeni, processi, vita quotidiana dei diversi periodi storici; - Conoscere i termini specifici della storia e della storiografia; - Dimostrare di aver conoscenza degli strumenti principali della ricerca storica (documenti scritti, fonti artistiche e fotografiche, tecniche di ricerca sociale); - Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia d'Europa e dell'Italia, nel quadro della storia globale del mondo, nelle	- Usare in maniera appropriata il lessico della disciplina - Leggere e valutare le diverse fonti - Collegare le conoscenze storiche ad altre discipline - Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento - Individuare analogie e differenze tra fenomeni storici e geografici e la realtà contemporanea

		prospettive diacronica e sincronica	
--	--	-------------------------------------	--

MODULO n. 4			
N°	La Rivoluzione russa - Lo scenario mondiale nel primo dopoguerra	Conoscenze	Competenze
4	- La Rivoluzione di febbraio - La Rivoluzione d'ottobre - Gli anni della guerra civile - Dopo la guerra civile: la nascita dell'URSS - Gli Stati Uniti: sviluppo economico e isolazionismo - Il fragile equilibrio europeo: il quadro politico-istituzionale	- Conoscere in modo significativi fatti, fenomeni, processi, vita quotidiana dei diversi periodi storici; - Conoscere i termini specifici della storia e della storiografia; - Dimostrare di aver conoscenza degli strumenti principali della ricerca storica (documenti scritti, fonti artistiche e fotografiche, tecniche di ricerca sociale); - Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia d'Europa e dell'Italia, nel quadro della storia globale del mondo, nelle prospettive diacronica e sincronica	- Usare in maniera appropriata il lessico della disciplina - Leggere e valutare le diverse fonti - Collegare le conoscenze storiche ad altre discipline - Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento - Individuare analogie e differenze tra fenomeni storici e geografici e la realtà contemporanea

MODULO n. 5			
N°	La crisi del dopoguerra e l'ascesa del fascismo in Italia - La crisi del Ventennio e il New Deal	Conoscenze	Competenze
5	- L'Italia del dopoguerra - I partiti e i movimenti di massa - La fine dell'Italia liberale - L'avvento della dittatura fascista	- Conoscere in modo significativi fatti, fenomeni, processi, vita quotidiana dei diversi periodi storici; - Conoscere i termini specifici della storia e della storiografia; - Dimostrare di aver conoscenza degli strumenti principali della ricerca storica (documenti scritti, fonti artistiche e	- Usare in maniera appropriata il lessico della disciplina - Leggere e valutare le diverse fonti - Collegare le conoscenze storiche ad altre discipline - Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento

	- Il 1929: l'inizio della Grande crisi - La risposta di Roosevelt alla crisi: il New Deal - Il bilancio del New Deal - La diffusione della Grande crisi e le ripercussioni internazionali	fotografiche, tecniche di ricerca sociale); - Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia d'Europa e dell'Italia, nel quadro della storia globale del mondo, nelle prospettive diacronica e sincronica	- Individuare analogie e differenze tra fenomeni storici e geografici e la realtà contemporanea
--	--	---	---

MODULO n. 6			
N°	L'età dei totalitarismi e la Seconda guerra mondiale: l'Italia fascista - La Germania nazista	Conoscenze	Competenze
6	- La costruzione del regime - La ricerca e l'organizzazione del consenso - Il regime, l'economia e la crisi - La politica estera e le leggi razziali - L'antifascismo - La crisi della Repubblica di Weimar - La nascita del Terzo Reich - La costruzione dello Stato totalitario	- Conoscere in modo significativi fatti, fenomeni, processi, vita quotidiana dei diversi periodi storici; - Conoscere i termini specifici della storia e della storiografia; - Dimostrare di aver conoscenza degli strumenti principali della ricerca storica (documenti scritti, fonti artistiche e fotografiche, tecniche di ricerca sociale); - Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia d'Europa e dell'Italia, nel quadro della storia globale del mondo, nelle prospettive diacronica e sincronica	- Usare in maniera appropriata il lessico della disciplina - Leggere e valutare le diverse fonti - Collegare le conoscenze storiche ad altre discipline - Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento - Individuare analogie e differenze tra fenomeni storici e geografici e la realtà contemporanea

MODULO n. 7			
N°	Lo stalinismo in Unione Sovietica - l'alba della Seconda guerra mondiale	Conoscenze	Competenze

7	- Da Lenin a Stalin - Il totalitarismo stalinista - L'aggressività nazista e l'appeasement europeo	- Conoscere in modo significativi fatti, fenomeni, processi, vita quotidiana dei diversi periodi storici; - Conoscere i termini specifici della storia e della storiografia; - Dimostrare di aver conoscenza degli strumenti principali della ricerca storica (documenti scritti, fonti artistiche e fotografiche, tecniche di ricerca sociale); - Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia d'Europa e dell'Italia, nel quadro della storia globale del mondo, nelle prospettive diacronica e sincronica	- Usare in maniera appropriata il lessico della disciplina - Leggere e valutare le diverse fonti - Collegare le conoscenze storiche ad altre discipline - Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento - Individuare analogie e differenze tra fenomeni storici e geografici e la realtà contemporanea
---	--	--	--

MODULO n. 8			
N°	La Seconda guerra mondiale	Conoscenze	Competenze
8	- Le vittorie naziste e gli insuccessi italiani (1939-1941) - L'attacco all'Unione Sovietica (1941) - La Shoah - L'attacco giapponese agli Stati Uniti (1941) - L'Italia dalla caduta del fascismo alla "guerra civile" (1943-1944) - La sconfitta del nazifascismo (1944-1945)	- Conoscere in modo significativi fatti, fenomeni, processi, vita quotidiana dei diversi periodi storici; - Conoscere i termini specifici della storia e della storiografia; - Dimostrare di aver conoscenza degli strumenti principali della ricerca storica (documenti scritti, fonti artistiche e fotografiche, tecniche di ricerca sociale); - Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia d'Europa e dell'Italia, nel quadro della storia globale del mondo, nelle prospettive diacronica e sincronica	- Usare in maniera appropriata il lessico della disciplina - Leggere e valutare le diverse fonti - Collegare le conoscenze storiche ad altre discipline - Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento - Individuare analogie e differenze tra fenomeni storici e geografici e la realtà contemporanea

Firma del docente

Prof. Giuseppe Motta

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE
I.I.S.S. "P. GIANNONE" – San Marco in Lamis
Anno scolastico 2023/2024
Classe 5[^] sez. A AFM

CAPACITÀ COORDINATIVE:

- ✓ Esercizi a coppie e in gruppo di orientamento spazio-temporale
- ✓ Esercizi di equilibrio, di velocità di reazione, di destrezza
- ✓ Esercizi e studio delle varie andature
- ✓ Esercizi di destrezza ed agilità in gruppo
- ✓ Esercizi in gruppo di destrezza e di coordinazione
- ✓ Esercizi di coordinazione oculo-manuale e oculo-podolica con la palla a coppie e in gruppo

CAPACITÀ CONDIZIONALI

- ✓ La velocità: descrizione generale; tipi di velocità; caratteristiche generali della velocità; metodi di allenamento della velocità
- ✓ La forza: descrizione generale; tipi di forza; caratteristiche generali della forza muscolare; tipi di contrazione muscolare; metodi di allenamento della forza

MOBILITÀ ARTICOLARE:

- ✓ Esercizi a corpo libero
- ✓ Esercizi alla scala curva
- ✓ Esercizi alla spalliera: sospensioni

SPORT INDIVIDUALI:

- ✓ Preatletica generale
- ✓ Atletica Leggera: salto in alto; corsa con gli ostacoli
- ✓ Lancio del vortex: tecnica di lancio, rincorsa, movimento completo

SPORT DI SQUADRA:

- ✓ Pallavolo: tecnica dei fondamentali con palla (palleggio; ricezione; battuta); il campo da gioco; le squadre e i giocatori; regolamento
- ✓ Pallacanestro: tecnica dei fondamentali con la palla (palleggio; passaggio; tiro); il campo da gioco; le squadre e i giocatori; regolamento
- ✓ Ultimate Freesbe: come si impugna e si lancia il freesbe; regole generali;

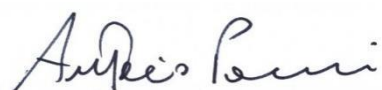
IL CORPO E IL MOVIMENTO

- ✓ Apparato cardiocircolatorio: composizione; funzioni; anatomia; la circolazione sanguigna; il muscolo del cuore; i parametri cardiaci; cuore e attività fisica

LE ATTIVITÀ SPORTIVE

- ✓ I Giochi Olimpici: storia dei giochi olimpici; giochi olimpici antichi e moderni; i simboli olimpici; il CIO; le edizioni più importanti dei giochi olimpici moderni.

Il docente
Prof. Antonio Parisi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Antonio Parisi', written in a cursive style.

PROGRAMMA DI ECONOMIA AZIENDALE
I.I.S.S. 'PIETRO GIANNONE' - SAN MARCO IN LAMIS (FG)

Anno scolastico 2023-2024

classe: 5[^], sez.: A, indirizzo: AFM.

L'IMPRESA INDUSTRIALE: LINEAMENTI, STRATEGIA, ORGANIZZAZIONE

1. Lineamenti della moderna impresa industriale:
 - Input e output del processo produttivo
 - Articolazione del sistema produttivo
 - Classificazioni delle imprese industriali
 - Grandi cambiamenti economici che incidono sulla gestione e sull'organizzazione delle imprese industriali
 - Caratteri delle industrie moderne
 - Fattori che determinano la soddisfazione del cliente
2. Gestione strategica e pianificazione:
 - Strategia e suoi significati
 - Momenti in cui si articola la gestione strategica
 - Concetti di visione, missione, finalità, obiettivi
 - Analisi dell'ambiente esterno e analisi interna dell'azienda
 - Modelli strategici
 - Concetti di catena del valore e sistema di valore
 - Strategie di business
 - Strategie di portafoglio
 - Piani strategici

IL SISTEMA DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DELLA GESTIONE

1. I costi nelle imprese industriali:
 - Nozione di costo
 - Scopi per i quali si impiegano i costi
 - Principali classificazioni dei costi
 - Diagramma di redditività e punto di pareggio
 - Configurazioni di costo
 - Utilizzo dei costi nelle scelte di gestione
2. La contabilità analitica:
 - Definizione e funzione della contabilità analitica
 - Metodologia di elaborazione dei costi
 - I procedimenti della contabilità analitica secondo l'oggetto, il tempo e la configurazione
 - Contabilità per attività
 - La break-even analysis
 - Il full costing e il direct costing
3. Il controllo di gestione e il budget:
 - Il controllo di gestione quale meccanismo operativo
 - Legami tra pianificazione strategica e controllo di gestione
 - Il sistema dei budget aziendali
 - Budget settoriali e budget aziendali

- La sequenza logica del budgeting
- Il budget economico

LA COMUNICAZIONE INTEGRATA D'IMPRESA

1. Il sistema informativo contabile:
 - Articolazione del sistema informativo contabile
 - Funzioni delle tre grandi branche del sistema informativo contabile
 - Concetto moderno di contabilità analitica
 - Forme di collegamento e integrazione tra la contabilità analitica e la contabilità generale
 - Tenuta del sistema unico indiviso e del sistema duplice contabile
 - Caratteri dei sistemi ERP
2. Il bilancio d'esercizio e la sua riclassificazione:
 - Funzioni e utilizzatori del bilancio d'esercizio
 - Principi di redazione del bilancio
 - Il sistema informativo di bilancio
 - Stato patrimoniale rielaborato secondo criteri finanziari
 - Margini finanziari della struttura patrimoniale
 - Conto economico a valore aggiunto
3. L'analisi di bilancio per indici:
 - Concetto e funzioni degli indici di bilancio
 - Analisi della redditività
 - Analisi della solidità patrimoniale
 - Analisi della liquidità
 - Analisi della produttività
 - "Albero" degli indici di bilancio
 - Corretto impiego e coordinamento degli indici
4. Il bilancio sociale e ambientale (cenni):
 - Responsabilità sociale d'impresa
 - Bilancio di sostenibilità
 - Bilancio sociale

La docente

Prof. Miriam Petracca

PROGRAMMA DI MATEMATICA
I.I.S.S. 'PIETRO GIANNONE' - SAN MARCO IN LAMIS (FG)

Anno scolastico 2023-2024
 classe: 5[^], sez.: A, indirizzo: AFM.

MODULO n. 1			
N°	Titolo	Conoscenze	Competenze
1	Funzioni di due variabili	- Sistemi di disequazioni di due variabili - Limiti e continuità di funzioni a due variabili - Curve di sezione e linee di livello - Derivate parziali - Max e min relativi vincolati -	Operare a livello di base con le funzioni in due variabili: - risolvere disequazioni e sistemi di disequazioni in due incognite; - scrivere l'equazione di un piano nello spazio; - determinare il dominio di una funzione in due variabili; - calcolare derivate parziali, piano tangente, massimi e minimi (liberi e vincolati) per una funzione di due variabili; - determinare le funzioni marginali e l'elasticità di una funzione. Esaminare alcuni fenomeni dell'economia descrivibili con funzioni di due variabili: - determinare il profitto massimo; - determinare la combinazione ottima dei fattori di produzione; - studiare la funzione di utilità del consumatore

aggiungi moduli

MODULO n. 2			
N°	Titolo	Conoscenze	Competenze
2	Applicazioni delle funzioni a due variabili all'economia	- Funzione marginale ed elasticità di una funzione - Ottimizzazione di funzioni in economia	- Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari ed economici. - Utilizzare strumenti di analisi matematica e di ricerca operativa nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni alla realtà

			aziendale.
--	--	--	------------

aggiungi moduli

MODULO n. 3			
N°	Titolo	Conoscenze	Competenze
3	Algoritmi ed analisi numerica	- Algoritmi - Le istruzioni che compongono un algoritmo - Algoritmi iterativi e ricorsivi - approssimazione di funzioni - metodo dell'analisi numerica applicata a problemi di analisi infinitesimale	

aggiungi moduli

MODULO n. 4			
N°	Titolo	Conoscenze	Competenze
4	Ricerca operativa	- Risolvere alcuni problemi della ricerca operativa: - risolvere i problemi di scelta nel caso continuo; - risolvere i problemi di scelta nel caso discreto; - risolvere i problemi delle scorte; - risolvere i problemi di scelta fra più alternative in condizioni di certezza. - Valutare l'alternativa migliore fra due o più alternative: - determinare valor medio, varianza, deviazione standard di una variabile casuale	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni

		data la distribuzione di probabilità; - valutare l'alternativa migliore con il criterio del valor medio; - valutare l'alternativa migliore con il criterio del pessimista. - Valutare la decisione migliore prima che sia noto l'effetto: - determinare la scelta migliore con il criterio dell'attualizzazione; - determinare la scelta migliore con il criterio del tasso di rendimento interno; - determinare la scelta migliore fra mutuo e leasing. - Risolvere problemi di programmazione lineare in due o più variabili: - determinare il minimo o il massimo di una funzione obiettivo lineare soggetta a più vincoli lineari con il metodo grafico; - risolvere problemi di trasporto.	
--	--	---	--

La docente

Prof. Nunzia Palladino

PROGRAMMA DI SCIENZE RELIGIOSE

A.S. 2023-2024

ISTITUTO SUPERIORE "PIETRO GIANNONE"

CLASSE V AFM

- L'ALLEANZA TRA DIO E L'UOMO NELLA CHIESA
 - Le domande
 - Per cominciare
 - Introduzione
 - La Rivelazione nella vita della Chiesa
 - Rivelazione come tradizione: il compito della Chiesa
 - Rivelazione nella storia dell'uomo: i sacramenti
 -
- L'EUCARESTIA, CENTRO DELLA COMUNITA'
 -
 - Introduzione
 - La liturgia come contemplazione
 - L'Eucarestia e il suo linguaggio di salvezza
 -
- DUEMILA ANNI DI PREGHIERA NELLA CHIESA
 - Introduzione
 - Vivere la preghiera
 - Vita consacrata: una scuola di preghiera e di azione
 - La dimensione della preghiera nel mondo contemporaneo
- SULLE STRADE DEL MONDO LA BUONA NOTIZIA
 - Introduzione
 - Alle origini del cristianesimo
 - I principali centri della diffusione del cristianesimo
 - L'evangelizzazione dal Medioevo al mondo contemporaneo
- SULLE STRADE DEL MONDO A SERVIZIO DELL'UOMO
 - I principi dell'evoluzione cristiana
 - Le rivoluzioni cristiane
 - La scelta dei poveri
- SULLE STRADE DEL MONDO L'IMPEGNO NEL SOCIALE

- Introduzione
- Sintesi storica
- Fede e politica

- SULLE STRADE DEL MONDO LA DIFESA DELLA VITA

- Introduzione
- Eutanasia: eliminazione della vita
- Solidali con la vita per il futuro dell'uomo

- SULLE STRADE DEL MONDO COSTRUIRE LA PACE

- Introduzione
- Alle radici della violenza
- Impegno comunitario per la pace
- L'obiezione di coscienza
- La pena di morte: giustizia o legittima difesa?

- La pace piena e duratura
- Le fonti
- Scheda di lettura
- Per l'approfondimento

L'insegnante
Prof.ssa Maria De Theo

PROGRAMMA DI FRANCESE

A.S. 2023-2024

ISTITUTO SUPERIORE "PIETRO GIANNONE"

CLASSE V AFM

Docente:	MACCARONE Battistina			
Ore di lezione effettuate:	60			
Strumenti:	Libro di testo, materiale in fotocopia, mappe concettuali, documenti video e audio, PPT, Canva.			
Metodologia didattica:	1° QUADRIMESTRE: Lezione frontale, ascolto in laboratorio, teoria concernenti gli argomenti del commercio trattati: I vari steps che conducono dalla ricerca dei fornitori fino all'acquisto della merce, alla consegna e al trasporto. 2°QUADRIMESTRE: Lezione frontale , ascolto in laboratorio, simulazione della vita quotidiana di un'impresa: telefonate, riunioni, organizzazione di un'agenda, azioni di marketing. Brani di approfondimento collegati alle varie tematiche trattate.			
Strumenti di verifica:	Questionari V/F, stesura di lettere commerciali, verifiche orali.			
Attività di recupero e/o di approfondimento	Recupero in itinere svolto nel mese di febbraio			
Numero prove scritte:	Due prove scritte e due prove orali per quadrimestre.			
Contenuti	Tempi	Obiettivi raggiunti		
La commande Les éléments de la commande. La livraison Le règlement de la merchandise	Primo quadrimestre	Conoscenze Vocabolario e strutture per ordinare, confermare l'ordine, avvisare per la consegna.	Abilità Analisi e stesure di ordini e fatture	Competenze Simulazione acquisti su siti francesi
Les différentes		Conoscenza dei diversi mezzi e	Uso delle diverse strutture per scrivere lettere	

methodes de règlements. Les moyens de paiements. Les Banques: catégories et différences. Le système bancaire européen: Le role de la BCE et des Banques centrales. Les activités bancaires: les principales opérations bancaires: encaissements, paiements, crédit, de financement. L'espace SEPA: définition et principales opérations. Les transports: définition. Les différents moyens de transport. Argomenti di educazione civica: Le système politique français, l'organisation administrative, les TOM e les DROM.	Secondo quadrimestre	metodi di pagamento Vocabulaire bancaire. Les services offerts par la Banque. Vocabulaire concernant les INCOTERMS et les moyens de transport.	Simulazione di pagamenti con sistema Paypal e con QR code Analyse d'un compte courant bancaire: les services et l'usage. L'internet banking.	Simulation d'une ouverture de compte .
--	------------------------------------	--	--	--

L'Union Européen: Les symboles, l'organisation et les politiques.				
--	--	--	--	--

L'insegnante
Prof.ssa Battistina Maccarone

PROGRAMMA DI DIRITTO

A.S. 2023-2024

ISTITUTO SUPERIORE "PIETRO GIANNONE"

CLASSE VAFM

Docente: Motta Corrado Aldo Pio	Ore di lezione effettuate n. 76			
Strumenti:	LIBRO DI TESTO			
Metodologia didattica:	LEZIONE FRONTALE			
Strumenti di verifica:	INTERROGAZIONI ORALI			
Attività di recupero e/o approfondimento	IN ITINERE			
Numero prove scritte svolte: n.	-----3-----			
Contenuti	Tempi	Obiettivi raggiunti		
		Conoscenze	Abilità	Competenze
COSTITUZIONE E FORMA DI GOVERNO : Lo Stato; la Costituzione italiana; diritti e libertà costituzionali; diritti e doveri dei cittadini.	PRIMO QUADRIMESTRE	riconoscere le correnti ideali e culturali che ispirarono la Costituzione; - conoscere origine, caratteri e struttura del testo costituzionale; - delineare i principi fondamentali del testo costituzionale; - individuare le differenze tra il principio di uguaglianza	Saper contestualizzare la Costituzione individuando gli scenari storico-politici in cui i costituenti hanno maturato le loro scelte; - aggiornare il testo costituzionale individuando la corrispondenza o meno alle grandi	Saper utilizzare le informazioni apprese e le abilità acquisite operando confronti tra i vari ordinamenti statali; - impostare i rapporti interpersonali secondo valori fondamentali condivisi e costituzionalizzati.

L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE: Il Parlamento; il Presidente della Repubblica; il Governo; gli organi di rilievo costituzionale; la Corte Costituzionale.		formale e quello di uguaglianza sostanziale; - conoscere le caratteristiche della forma di governo in Italia. Distinguere i principali modelli di sistema elettorale; - conoscere l'evoluzione del sistema elettorale italiano; - conoscere la composizione degli organi costituzionali; - delineare le funzioni degli organi costituzionali.	questioni di oggi; - comprendere i rapporti che secondo il disegno costituzionale dovrebbero intercorrere tra gli organi costituzionali; comprendere il ruolo dei partiti politici nel nostro sistema di democrazia. Confrontare i principali modelli di sistema elettorale; - aggiornare il testo costituzionale individuando la corrispondenza o meno alle grandi questioni di oggi; - comprendere e valutare i rapporti che intercorrono tra gli organi costituzionali; - interpretare il ruolo del Presidente della Repubblica; - comprendere la funzione della giustizia costituzionale	Individuare gli elementi che caratterizzano la Repubblica Parlamentare.
--	--	---	--	--

UNIONE EUROPEA E COMUNITÀ INTERNAZIONALE		Storia dell'integrazione europea; le istituzioni e gli atti dell'Unione europea; le politiche comuni; la Comunità internazionale	nell'ordinamento italiano sapere individuare le limitazioni di sovranità derivanti dall'appartenenza di uno Stato ad una organizzazione sovranazionale e/o internazionale	Saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione Europea e dalla Dichiarazione Universale dei diritti umani;
		Distinguere i concetti di decentramento ed autonomia; - individuare i principi costituzionali e legislativi che regolano le Regioni e gli enti locali minori; - riconoscere l'evoluzione subita dall'idea regionalista; - conoscere gli elementi costitutivi dell'organizzazione amministrativa delle Regioni e degli altri enti locali. Autonomia e decentramento; le Regioni;	Individuare gli elementi che caratterizzano i rapporti tra Stato, Regioni e Enti locali.	Saper comprendere e valutare le principali innovazioni risultanti dalla riforma del titolo V della Costituzione.

LA STRUTTURA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	SECONDO QUADRIMESTRE.	il Comune; la Provincia; Conoscere la struttura della PA.	Distinguere l'attività politica da quella amministrativa	Saper comprendere l'incidenza di un'efficiente PA sulla vita dei cittadini e delle Imprese.
--	------------------------------	---	---	--

San Marco in Lamis, 8/7/2024

L'insegnante
Prof. Corrado Aldo Pio Motta

PROGRAMMA DI ECONOMIA

A.S. 2023-2024

ISTITUTO SUPERIORE "PIETRO GIANNONE"

CLASSE V AFM

Docente:	MOTTA CORRADO ALDO PIO			
Ore di lezione effettuate:	80			
Strumenti:	Libro di testo- Fotocopie			
Metodologia didattica:	Lezione frontale			
Strumenti di verifica:	Interrogazioni			
Attività di recupero e/o di approfondimento	Recupero in itinere			
Numero prove scritte:	-----3-----			
Contenuti	Tempi	Obiettivi raggiunti		
		Conoscenze	Abilità	Competenze
Strumenti e funzioni di politica economica: La politica economica; l'attività finanziaria; le spese pubbliche; le entrate pubbliche; il debito pubblico. Il bilancio dello Stato: Lineamenti generali del bilancio statale; la contabilità pubblica in Italia.	Primo Quadrimestre	- Le funzioni dell'attività finanziaria e le sue implicazioni economiche, sociali e giuridiche; - spese pubbliche e fabbisogno finanziario; - i diversi tipi e la varia natura delle entrate pubbliche; - il debito pubblico e le sue ripercussioni sul sistema-Paese.	- Associare le diverse teorie sull'attività finanziaria con l'evoluzione del pensiero economico e sociale; - cogliere i diversi effetti economici delle spese per servizi e delle spese per investimenti; - distinguere le entrate pubbliche di natura istituzionale da quelle provenienti dal mercato.	- Saper valutare le opportunità, ma anche gli squilibri e i danni, derivanti dall'intervento dello Stato nell'economia; - saper mettere in relazione la sostenibilità del debito pubblico con le capacità di crescita economica del Paese.
		Bilancio preventivo e consuntivo. Esercizio Finanziario. Principi contabili di bilancio. Funzioni e teorie del bilancio. Bilancio di	Individuare nel bilancio preventivo il documento di programmazione. Riconoscere il passaggio dalla finanza neutrale alla finanza funzionale	Riconoscere e interpretare i macrofenomeni economici nazionali

Il sistema tributario italiano: Le imposte: elementi e classificazione; i principi giuridici delle imposte; gli effetti economici delle imposte. Irpef e ires L'IVA le altre imposte sui consumi. Le imposte indirette sui trasferimenti e sugli affari. L'IRAP	Secondo Quadrimestre	competenza e di cassa. Documento di economia e finanza. Legge di bilancio. Classificazioni delle entrate e delle uscite. Indebitamento netto, esercizio provvisorio, Corte dei Conti, Tesoreria dello Stato. L'imposta, la sua natura giuridica e i suoi elementi; - la capacità contributiva e le sue varie manifestazioni; - le varie tipologie di redditi ai fini fiscali. L'imposta sul reddito delle persone fisiche e l'imposta sul reddito delle società.	Interpretare il contenuto dell'art. 81 della Costituzione, anche con riferimento al principio del pareggio del bilancio; Illustrare gli effetti economici, sociali e redistributivi della progressività dell'imposta; - comprendere i diversi effetti della tassazione dei redditi, dei patrimoni e dei fattori produttivi.	- Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto.
---	-----------------------------	--	---	--

--	--	--	--	--

San Marco in Lamis, 08 maggio 2023

L'insegnante
Prof. Corrado Aldo Pio Motta

Il C.d.C , convocato il 09/05/2024, ha individuato, i
seguenti nuclei tematici interdisciplinari

NUCLEI TEMATICI
Globalizzazione
L'Economia (Imprese, Affari)
Il Lavoro
La Sicurezza
La Responsabilità Sociale e l'Etica